ISTITUTO COMPRENSIVO
"**G. PASCOLI**" - RIETI

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE



IL COLLEGIO DOCENTI

- **VISTO** l'art. 4 comma 4 del DPR 275/99 che indica che nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche "individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale";
- **VISTO** l'art. 13 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001 che stabilisce che il collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe";
- **VISTO** il D.M. 254 del 16 novembre 2012 rubricato come Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
- **VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
- **VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66
- **VISTO** il Decreto Ministeriale 741 del 3 ottobre 2017;
- **VISTO** il Regolamento di Istituto deliberato in sede di Consiglio di Istituto delibera nr. 85 del 20 settembre 2017
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92
- **VISTO** D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41,
- **VISTA** l'O.M. 172 del 4 dicembre 2020
- **VISTA** la Legge n.150 del 1 ottobre 2024
- **VISTA** l'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025
- **CONSIDERATO** il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Giovanni Pascoli di Rieti elaborato dal Collegio dei Docenti

DELIBERA

– di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di adottare il seguente protocollo di valutazione degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti le attività didattiche e formative.

Sommario

1. Il processo di valutazione 3
2. Modalità di valutazione, numero di verifiche, trasparenza e autovalutazione 4
3. Protocollo di valutazione 5
4.Certificazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia 6
5.Griglia di valutazione del voto di profitto delle discipline 9
6.Griglia di valutazione del voto di comportamento 12
Criteri di valutazione del giudizio finale e criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'ES 15
8. Criteri per deroga al numero minimo di ore di frequenza del monte annuale di lezione 16
9. Criteri per l'attribuzione della valutazione finale di ammissione all'esame di stato 17
10. Criteri per l'attribuzione della valutazione prova scritta seconda lingua straniera 19

10.1 Griglia per la valutazione della prova scritta- lingue straniere: questionario/riassunto 20
10.2 Griglia per la valutazione della prova scritta- lingue straniere: lettera 21 10
10.3 Griglia per la valutazione della prova scritta- lingue straniere: dialogo su traccia 22
10.4 Griglia per la valutazione della prova scritta- lingue straniere: giudizio globale questionario 24
10.5 Griglia per la valutazione della prova scritta- lingue straniere: giudizio globale lettera 25
10.6 Griglia per la valutazione della prova scritta- lingue straniere: giudizio globale dialogo su traccia 25
11. Criteri per la valutazione prova scritta matematica 26
12. Griglie per la valutazione della prova scritta Italiano 28
12.1 Comprensione e sintesi 28
12.2 Produzione del testo 29
13. Criteri di valutazione dei colloqui 30

1. Il processo di valutazione

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Fermi restando tali principi ed i criteri di valutazione condivisi a livello d'Istituto, si riconosce la necessità di adeguare i processi valutativi alla peculiarità delle singole discipline ed al criterio della libertà d'insegnamento: pertanto, per l'individuazione degli obiettivi specifici e dei parametri di valutazione applicati alle singole materie, si fa riferimento alle programmazioni individuali dei docenti, disponibili su richiesta, presso la Segreteria, a partire dal mese di novembre e alle Unità di Apprendimento, redatte, adottate e realizzate secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e attuati dai consigli di classe/team docenti.

La lex 150 del 16 agosto del 2024, riguardante la valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola primaria e secondaria di I° grado, ha ristabilito il voto di condotta per la Scuola Secondaria di I° grado e i giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

2. Modalità di valutazione, numero di verifiche, trasparenza e autovalutazione

L'azione valutativa sui percorsi didattici viene effettuata non secondo astratti livelli quantitativi, ma riconoscendo la possibilità di risultati differenziati in relazione a bisogni e situazioni individuali, pur nel rispetto degli obiettivi minimi stabiliti dall'Istituto. Il **numero minimo di valutazioni** per quadrimestre, concordato dai docenti di disciplina nel corso delle riunioni di materia di programmazione d'inizio anno, deve essere **idoneo a permettere il monitoraggio di un percorso e non di singoli episodi.**

Al fine di garantire un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, i docenti - compatibilmente con le esigenze della progettazione didattica - si impegnano a **non effettuare in ciascuna classe più di una verifica scritta al giorno**.

Le **date** relative alle prove di verifica saranno comunicate agli alunni con **adeguato preavviso**. Nel caso in cui qualche alunno risulti assente nel giorno di una verifica, la svolgerà al suo ritorno in classe, il primo giorno utile individuato dal docente, senza ulteriore necessità di preavviso.

Gli apprendimenti, soprattutto nelle materie orali, verranno monitorati quotidianamente per verificare l'efficacia degli interventi.

Gli strumenti di verifica dovranno essere opportunamente differenziati per offrire stimoli diversi e

nel contempo incentivare le potenzialità di ciascuno. Le prove/verifiche orali e scritte/pratiche dovranno consentire di stimolare ogni alunno a ricercare una migliore espressione linguistica, a raggiungere un'adeguata padronanza dei concetti, ad apprendere in modo non settoriale, ad esprimere le proprie abilità creative e progettuali ai fini del conseguimento dei traguardi di competenza.

Una corretta valutazione presuppone chiarezza nella formulazione degli obiettivi di cui si vuole accertare il conseguimento, trasparenza dei criteri di valutazione delle singole prove e comunicazione tempestiva dei risultati raggiunti dagli alunni: questi aspetti sono considerati passi irrinunciabili dell'azione valutativa del docente, anche al fine di suscitare negli studenti una più consapevole **motivazione all'apprendimento**.

Estremamente importante si ritiene, infine, l'aspetto dell'**autovalutazione** da parte dell'alunno che deve essere guidato a comprendere e controllare i livelli di competenza raggiunti per riprogettare metodi e strumenti di apprendimento e sentirsi realmente protagonista del proprio processo formativo.

Il voto è inteso come espressione di una **sintesi valutativa** e deve essere fondato su una pluralità di **prove di verifica ed osservazioni coerenti con le strategie metodologico-didattiche** adottate dai docenti nell'ambito della progettazione integrata e trasversale adottata dai consigli di classe/team docenti.

3. Protocollo di valutazione

I descrittori dell'apprendimento traducono in parametri, semplici ed espliciti, gli obiettivi didattici ed educativi prefissati, consentendo ai docenti di valutare le prestazioni degli alunni in modo sufficientemente oggettivo.

Per la primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Partendo dai livelli raggiunti dagli alunni, in relazione ai diversi parametri oggetto di valutazione nelle singole prove, viene attribuito un voto, espresso in decimi, **dal 4 al 10 per la scuola secondaria di I grado**, considerando che la semplice sufficienza (il sei) certifichi il fatto che siano stati raggiunti tutti gli obiettivi minimi e che il massimo punteggio (il dieci) sia la certificazione del possesso di competenze pieno ed esauriente.

I parametri di valutazione si riconducono a 3 aree di sviluppo dei traguardi di apprendimento:

CONOSCENZE e PROCEDURE (sapere)	− **apprendimento di nozioni e contenuti**, conoscenza della terminologia specifica, capacità di richiamare alla mente fatti e concetti, dimostrando comprensione dei significati, delle procedure operative e delle relazioni elementari che spiegano i concetti;
	− **acquisizione degli strumenti** necessari per affrontare una situazione progettuale; − **capacità di restituzione ed uso delle tecniche di rappresentazione-espressione.**
ABILITA'- ABILITA' DI BASE (saper fare)	− **capacità di applicare** i principi generali e le conoscenze possedute per la risoluzione di problemi e l'esecuzione di compiti; −**saper applicare** procedure operative finalizzate al raggiungimento di un risultato; − **capacità di esposizione** di un iter progettuale

TRAGUARDI DI COMPETENZA (saper essere)	− capacità di **analizzare** situazioni nuove, stabilendo relazioni e cogliendo nessi logici; − capacità di **sintetizzare**, rielaborando un insieme partendo da elementi; − capacità di **valutar**e ed esprimere giudizi; − capacità di **comunicare** le conoscenze e di esprimersi con linguaggio appropriato; − capacità di **gestire** con atteggiamento progettuale un percorso conoscitivo o realizzativo; − abilità di espressione come capacità di **interpretazione e rielaborazione personale di un'opera creativa.**

I livelli raggiunti dagli alunni nelle prove possono essere esemplificati dalla tabella seguente, nella quale si ipotizzano 7 livelli di apprendimento, a ciascuno dei quali il docente assocerà il corrispondente livello di voto nella proposta al Consiglio di classe/team docenti in sede di scrutinio e che il Consiglio di classe/team docenti delibererà.

La valutazione globale dell'alunno scaturirà comunque dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento, regolarità nella frequenza, senso di responsabilità come dedotti dalla conoscenza e applicazione del **Regolamento di Istituto** e del **Patto di Corresponsabilità educativa** (Regolamento Interno d'Istituto parte dispositiva e Allegato n. 4 - ex art. 3 D.P.R. 235/2007).

Le note generiche e le ammonizioni riportate sul registro elettronico, riguardanti il mancato impegno, l'irresponsabilità nella partecipazione alla proposta formativa e/o trascuratezza nelle consegne, incideranno negativamente nella valutazione della disciplina.
Qualora i docenti si rendano conto di non essere in grado di verificare il processo di apprendimento di ogni singolo alunno, ne dovranno dare tempestiva comunicazione al dirigente e al consiglio di classe in modo da consentire l'attivazione di specifici processi atti a determinare le condizioni di verifica.

4. Certificazione delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

Livello	Indicatori esplicativi
A. Avanzato	Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità.
B. Intermedio	Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C. Base	Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali.
D. Iniziale	Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note.

Competenze Chiave		**Profilo delle competenze**	**Campi di esperienza coinvolti**	**Livello**
1	Comunicazione nella madre lingua	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi. Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Scopre la presenza di lingue diverse.	I discorsi e le parole	

2	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.	La conoscenza del mondo	
3	Imparare ad imparare	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependo le reazioni e i cambiamenti. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.	Tutti	

4	Competenze sociali e civiche	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Cerca aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	Il sé e l'altro	

5	Spirito di iniziativa e intraprendenza	Dimostra originalità e spirito di iniziativa nelle situazioni di gioco. È in grado di realizzare semplici progetti insieme ai coetanei.	Tutti	
6	Consapevolezza ed espressione culturale	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. Ha maturato una sufficiente fiducia in sé. Vive pienamente la propria corporeità. Si esprime attraverso il disegno, la drammatizzazione, la pittura. Scopre il paesaggio sonoro. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, avverte gli stati d'animo propri e altrui.	Il corpo e il movimento Immagini suoni colori	

5. Griglia di valutazione del voto di profitto delle discipline

VOTO	**CONOSCENZE e PROCEDURE** (sapere)	**ABILITA'- ABILITA' DI BASE** (saper fare)	**TRAGUARDI DI COMPETENZA** (saper essere)
4	Conoscenze frammentarie lacunose; usa le tecniche in modo scorretto ed impiega una terminologia impropria.	Commette gravi errori anche se guidato/a; non sa applicare semplici metodi operativi; non è in grado di documentare il proprio lavoro.	Ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni elementari; compie sintesi scorrette e comunica in modo stentato ed improprio; non è in grado di seguire in modo logico un percorso progettuale; manifesta gravi lacune nell'utilizzo di un linguaggio espressivo personale.
5	Conoscenze incerte ed incomplete; usa le tecniche con difficoltà ed impiega una terminologia imprecisa.	Applica le conoscenze minime con errori ed imprecisioni; applica con difficoltà le procedure operative; documenta in modo lacunoso e superficiale il proprio lavoro.	Se non guidato ha difficoltà a cogliere nessi logici e ad effettuare analisi anche parziali; compie sintesi lacunose e comunica in modo non sempre appropriato; gestisce un percorso progettuale in modo parziale e non sempre logico; manifesta difficoltà nel muoversi in maniera personale nei percorsi

			dell'interpretazione.
6	Conoscenze accettabili, lacune non estese o profonde; la terminologia è semplice e generica; l'uso delle tecniche è accettabile.	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; compie scelte operative non sempre idonee e documenta in modo essenziale il proprio iter progettuale.	Coglie il significato generale di semplici informazioni che gestisce in situazioni standard, compie analisi parziali e superficiali e sintetizza in modo impreciso; comunica in modo semplice, non del tutto adeguato; gestisce un semplice percorso progettuale in modo logico; interpreta e rielabora i temi proposti senza apporti originali.

7	Conosce gli elementi fondamentali; la terminologia è adeguata; usa le tecniche in modo abbastanza corretto.	Esegue semplici compiti correttamente, affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze.	Coglie gli aspetti fondamentali delle informazioni analizzandole in modo corretto e evidenziandone alcune correlazioni; sintetizza e comunica in modo adeguato; esprime semplici valutazioni, motivandole in modo a volte superficiale.

8	Conoscenze complete; il lessico è appropriato; usa in modo corretto strumenti e tecniche.	Sa applicare un metodo operativo; documenta in modo sostanzialmente completo il proprio lavoro.	Sa evidenziare in modo completo i nessi logici di una fase progettuale; dimostra capacità interpretative abbastanza personali e comunica in modo chiaro e pertinente.
9	Conoscenze complete ed ampliate; corretto e consapevole uso di strumenti e tecniche.	Affronta compiti anche complessi compiendo in modo autonomo scelte procedurali; documenta in modo completo ed adeguato l'iter progettuale.	Analizza in modo coerente e corretto cogliendo le implicazioni, anche in situazioni nuove; attua sintesi complete e comunica in modo sicuro ed appropriato; è in grado di esprimere valutazioni pertinenti e motivate; evidenzia in modo completo ed autonomo i passi logici di un percorso progettuale;

			dimostra abilità espressive personali.
10	Complete, ampliate, approfondite; impiega un lessico ricco in modo rigoroso, sicuro e disinvolto; usa con padronanza ed in modo personale strumenti e tecniche.	Affronta autonomamente compiti complessi in modo corretto, sicuro e creativo, individuando con atteggiamento critico le soluzioni migliori; espone in modo rigoroso, approfondito ed articolato il proprio lavoro.	Collega in modo autonomo ed organizzato, analizza e sintetizza criticamente; comunica in modo efficace ed articolato; sa valutare in modo approfondito esprimendo giudizi personali, motivati e critici; sa seguire un percorso progettuale in maniera autonoma e personalizzata; è in grado di rielaborare in modo creativo, personale ed autonomo.

5.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 3 del 9/01/25 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso giudizi sintetici, correlati attraverso la descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Ai sensi dell'Allegato A della suddetta Ordinanza Ministeriale il giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione in relazione al livello di apprendimento raggiunto sono riportati nella sottostante tabella

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

6. Griglia di valutazione del voto di comportamento

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 3 del 9/01/25 la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 comma 5 del Decreto Valutazione.

INDICATORI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	**DESCRIZIONE**
5	Comportamento gravemente irrispettoso del regolamento d'Istituto, gravi danneggiamenti al materiale e/o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti dei compagni; presenza di note molto gravi. Sospensione di 15 giorni
6	Comportamento non sempre rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici Danneggiamenti a materiale o appartenente a compagni o a personale docente e non docente; atteggiamenti offensivi e/o irrispettosi nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; violazione del divieto di fumare negli ambienti scolastici, uso del cellulare, lancio di oggetti; presenza di più note disciplinari o di una sospensione inferiore a 15 giorni o che comunque non escluda espressamente dallo scrutinio finale ; impegno ed attenzione scarsi; partecipazione di disturbo e mancanza di interesse alle attività didattiche; scarso rispetto delle scadenze; frequenza irregolare, assenze strategiche diffuse.
7	Comportamento non sempre rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici. Occasionale mancanza del materiale didattico e disturbo alle lezioni; occasionale mancanza nelle consegne; presenza di una nota disciplinare non grave o di un provvedimento di sospensione al quale sia seguito un chiaro e consolidato atteggiamento di ravvedimento; impegno ed attenzione incostanti; partecipazione occasionalmente di disturbo; irregolare rispetto delle scadenze; frequenti assenze, ripetute uscite anticipate o entrate posticipate, assenze strategiche.

8	Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; impegno ed attenzione costanti; partecipazione anche non attiva, ma sempre corretta; rispetto delle scadenze; assenze saltuarie e uscite anticipate o entrate posticipate occasionali o ripetute, ma motivate da comprovati motivi di salute.
9	Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; impegno costante e partecipazione attiva in tutte le materie; atteggiamento corretto e disponibile con docenti e compagni; rispetto delle scadenze; puntualità e frequenza regolari.
10	Comportamento rispettoso del regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici; impegno notevole, sistematico e produttivo in tutte le discipline; partecipazione costruttiva e interesse vivace in tutte le discipline; atteggiamento collaborativo e disponibile con tutti i docenti e i compagni; rispetto delle scadenze; puntualità e frequenza assidue

Si specifica che tale voto è individuato sulla base di uno o più fattori indicati e documentati

7. Criteri di valutazione del giudizio finale e criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

Il Consiglio di Classe/team Docenti sulla scorta:

a) dei giudizi espressi dagli insegnanti sulla base di un congruo numero di verifiche scritte e orali ovvero interrogazioni, nonché di esercizi scritti, grafici, pratici svolti a casa o a scuola;

b) degli elementi forniti dai docenti dei corsi di recupero frequentati o nelle attività inerenti al miglioramento degli apprendimenti come progettato in seno al Collegio dei Docenti e poi declinato da ogni singolo Consiglio di classe/team Docente;

inserisce le **proposte di votazione e i giudizi di cui sopra in un quadro unitario** in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito **sul profitto**, **sull'impegno** e su tutti gli altri fattori, già individuati nella definizione dei criteri di valutazione, che interessano l'attività scolastica e formativa dell'allievo.

In tale valutazione complessiva si terrà conto dei **fattori, anche non scolastici, ambientali e socioculturali che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi e delle linee di tendenza di evoluzione del percorso cognitivo individuale**. In linea di massima le aree di collocazione delle valutazioni fanno riferimento alla seguente tabella:

- sufficienza (voto da 6 a 10) - obiettivi fondamentali sostanzialmente raggiunti;
- insufficienza lieve (voto 5) - obiettivi fondamentali parzialmente raggiunti;
- insufficienza grave (voto 4) - obiettivi fondamentali sostanzialmente non raggiunti.

Il Consiglio di Classe/team docenti analizza il quadro delle proposte di voto; le trasforma, anche a maggioranza, in voti assegnati. Dal quadro dei voti emergono quattro tipologie di alunno/a:

a) l'alunno/a viene ESCLUSO/A dallo scrutinio in quanto gli è stata assegnata una valutazione di insufficienti elementi di giudizio ("non classificato") in una o più discipline o non h raggiunto il limite minimo di frequenza delle lezioni;
b) l'alunno/a ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline, viene pertanto, AMMESSO/A alla classe successiva;
c) l'alunno presenta un quadro con numerose insufficienze, anche gravi, diffuse e che impediscono l'acquisizione dei prerequisiti minimi per il positivo proseguimento degli studi e viene pertanto NON AMMESSO alla classe successiva o al successivo ordine di scuola o all'Esame di Stato
d) l'alunno presenta un quadro incerto dal quale si evincono:
e) insufficienze non gravi
f) insufficienze formalmente gravi, ma tali da poter trovare adeguate giustificazioni e adeguati recuperi viene AMMESSO alla classe successiva nella prospettiva della possibilità di

recuperare i deficit accumulati;

sono i docenti contitolari della classe del Team Docente ovvero è il Consiglio di Classe a valutare se la situazione complessiva dell'allievo è di sicuro pregiudizio alla positiva frequenza dell'anno scolastico successivo.

Nella scuola primaria, previa tempestiva informazione alla famiglia e attivate tutte le specifiche strategie e attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento nel corso dell'anno scolastico, i docenti della classe in sede di scrutinio possono non ammettere l'alunno/a solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art3 c.3 D.Lgs 62/2017).

Nella scuola secondaria di I grado gli alunni per i quali il Consiglio di Istituto avrà adottato sanzioni che implichino l'esclusione dallo scrutinio o dall'Esame di Stato **NON SARANNO AMMESSI** al successivo anno o all'esame (art. 6 c. 1 DLgs 62/2017).

Gli alunni che il Consiglio di Classe non riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti secondo i criteri e le modalità di attuazione deliberati dal Collegio dei docenti e realizzati dal consiglio di classe, **NON SARANNO AMMESSI** alla classe successiva **mediante delibera di scrutinio corredata di adeguata motivazione** (art. 6 c. 2 D.Lgs 62-2017).

Gli alunni che il Consiglio di Classe riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti secondo i criteri e le modalità di attuazione deliberati dal Collegio dei docenti e realizzati dal consiglio di classe, **SARANNO AMMESSI** alla classe successiva.

8. Criteri per deroga al numero minimo di ore di frequenza del monte annuale di lezione.

Il Consiglio di classe della Scuola secondaria di I grado verifica, per ciascun allievo, il raggiungimento del limite minimo di ore di frequenza per consentire l'ammissione alla classe successiva (DPR 22 giugno 2009 n. 122 come richiamato dal D.Lgs. 62/2017). Per gli studenti che non hanno raggiunto la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, come previsto dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n. 122, il Consiglio delibera l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di classe con delibera motivata e straordinaria può derogare al limite massimo di assenze, per i seguenti casi eccezionali (debitamente documentati):

1. Assenze per malattia, giustificate con certificato medico o di ricovero.
2. Gravi motivi di famiglia, debitamente documentati/grave disagio sociale e familiare.
3. Alunni con disabilità.
4. Lutto familiare, se incide sulla frequenza.
5. Trasferimento della famiglia/rientro nel paese d'origine.
6. Attività sportive agonistiche debitamente documentate. (Protocollo allegato n 6 PTOF)

9. Criteri per l'attribuzione della valutazione finale di ammissione all'esame di stato

L'attribuzione della valutazione finale di ammissione all'Esame di Stato fa riferimento alla valutazione degli obiettivi:

- **A-B cognitivi** – conseguiti dall'alunno rispetto ai percorsi di apprendimento realizzati,
- **C affettivo/relazionali** con dati riferiti allo sviluppo della personalità scolastica dell'alunno, ed alle competenze trasversali di cittadinanza: spirito di iniziativa e partecipazione; imparare ad imparare: organizzare e perseverare nell'apprendimento, gestione efficace del tempo e delle informazioni; capacità di affrontare e superare gli ostacoli; consapevolezza di sé, orientamento; partecipazione costruttiva a laboratori, attività curricolari ed extra curricolari significative.

A	**B**	**C**
Percorso scolastico 3° anno	**Percorso scolastico biennio**	**Livello di maturazione**
Media aritmetica dei voti conseguiti nel II quadrimestre compreso il voto di condotta	Media aritmetica delle votazioni	5. Livello di maturazione globalmente sufficiente 6. Livello di maturazione sufficiente 7. Livello di maturazione discreto 8. Livello di maturazione buono 9. Livello di maturazione più che buono 10. Livello di maturazione ottimo
Punteggio massimo 5	**Punteggio massimo 2,5**	**Punteggio massimo 2,5**

Elementi di riferimento per la definizione del punteggio

Tavola di conversione A

5,50 - 6,49	Punti 3
6,50 - 7,49	Punti 3,5
7,50 – 8,49	Punti 4

8,50 - 9,49	Punti 4,5
9,50 – 10	Punti 5

Tavola conversione B (primo biennio)

5,50 - 6,49	Punti 1,5
6,50 - 7,49	Punti 1,75
7,50 – 8,49	Punti 2
8,50 – 9,49	Punti 2,25
9,50 – 10	Punti 2,5

Tabella di conversione C (livello di maturazione)

Livello di maturazione globalmente sufficiente	5	**1,25**
Livello di maturazione sufficiente	6	**1,5**
Livello di maturazione discreto	7	**1,75**
Livello di maturazione buono	8	**2**
Livello di maturazione più che buono	9	**2,25**
Livello di maturazione ottimo	10	**2,5**

10. Criteri per l'attribuzione della valutazione prova scritta Lingue straniere

La prova scritta relativa alle competenze acquisite per ciascuna lingua straniera studiata (art. 8 c. 4 lettera c) accerterà le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al QCER di riferimento (**A2** Inglese; **A1** seconda lingua comunitaria).

Alle due sezioni A e B della prova scritta (A=Inglese e B=Spagnolo/francese) sarà assegnato un punteggio massimo di 15 ciascuna, secondo la seguente tabella di conversione.

TABELLA DI CONVERSIONE

PUNTEGGIO TOTALE PROVA **(SEZIONE L1+SEZIONE L2)**	**VOTO**
30-28	10
27-25	9
24-22	8
21-19	7
18-16	6
15-13	5
12-0	4

10.1 Griglia per la valutazione della prova mista di lingue straniere: comprensione e produzione (questionario/lettera/e-mail/dialogo)

DESCRITTORE	PUNTI	RISULTATI RISCONTRATI
Comprensione del brano e pertinenza della risposta	5	Completa ed approfondita
	4	Buona, soddisfacente
	3	Sostanziale, discreta
	2	Parziale, limitata
	1	Inaccettabile, del tutto inadeguata

DESCRITTORE	PUNTI	RISULTATI RISCONTRATI
Capacità di rielaborazione, produzione e aderenza alla traccia	5	Ottima e approfondita
	4	Buona ed appropriata
	3	Essenziale, accettabile
	2	Stentata e frammentaria
	1	Inaccettabile, del tutto inadeguata

DESCRITTORE	PUNTI	RISULTATI RISCONTRATI
Correttezza grammaticale e pertinenza lessicale	5	Corretta, ampia, articolata senza incertezze lessicali e formali
	4	Abbastanza corretta, con rare incertezze formali
	3	Abbastanza comprensibile, malgrado gli errori sintattici e formali
	2	Imprecisa e scorretta. I numerosi errori rendono il messaggio di difficile comprensione
	1	Del tutto inadeguata. I numerosi errori impediscono la comprensione del messaggio

10.2 Griglia per la valutazione della prova scritta- lingue straniere: giudizio globale prova lingue straniere

10	Il brano proposto è stato compreso in modo completo. Le risposte sono esaurienti e corrette. Ottima la capacità di rielaborazione e di produzione personale
9	Il brano proposto è stato compreso in modo completo. Le risposte sono pertinenti e corrette. Apprezzabile capacità di rielaborazione e produzione personale
8	Il brano proposto è stato compreso in modo quasi completo. Le risposte sono pertinenti e quasi sempre corrette. Buona la capacità di rielaborazione e di produzione personale
7	Buona la comprensione del testo. Le risposte sono pertinenti, ma senza alcuna rielaborazione personale e contengono qualche improprietà grammaticale, ortografica e lessicale.
6	Nel complesso il brano è stato compreso, ma le risposte non sono tutte pertinenti e corrette. Difficoltà di rielaborazione e produzione
5	Il brano proposto non è stato del tutto compreso e le risposte non sono tutte pertinenti. Difficoltà di rielaborazione e produzione

11. Criteri per la valutazione prova scritta matematica

1) Comprensione del testo e individuazione della strategia risolutiva.	0.8	Scorretta
	1	Parziale
	1.5	Completa
	2	Approfondita ed esauriente
2) Conoscenza di regole e principi.	0.8	Non individua regole e principi collegati al testo
	1	Ne individua solo alcuni collegati al testo
	1.5	Ne individua la maggior parte collegati al testo
	2	Li individua tutti

3) Capacità di applicare le regole al caso specifico.	0.8	Non le applica.
	1	Ne applica alcune correttamente.
	1.5	Ne applica la maggior parte correttamente.
	2	Le applica tutte adeguatamente ed efficacemente.
4) Correttezza dell'esecuzione e calcolo	0.8	Incompleta e inesatta.
	1	Parzialmente completa e parzialmente corretta
	1.5	Completa ma parzialmente corretta
	2	Approfondita e completa in ogni sua fase.
5) Esecuzione grafica e forma dell'elaborato	0.8	Non accurata
	1	Parzialmente accurata
	1.5	Adeguatamente accurata
	2	Accurata

PUNTI	VOTO
4-4,4	4
4,5-5,4	5
5,5-6,4	6
6,5-7,4	7
7,5-8,4	8
8,5-9,4	9
9,5-10	10

12. Griglie per la valutazione della prova di italiano

12.1 Comprensione e sintesi

COMPRENSIONE	DESCRITTORI dei risultati	Punti
	La comprensione è parziale	**1**
	La comprensione è sostanziale e discreta	**2**
	La comprensione è buona, soddisfacente	**3**
	La comprensione è completa ed approfondita	**4**
RIASSUNTO	DESCRITTORI dei risultati	Punti
ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DEL RIASSUNTO	Gli elementi che caratterizzano un riassunto non sono sempre rispettati	**1**
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un riassunto	**2**
	Gli elementi che caratterizzano un riassunto sono utilizzati in modo adeguato	**3**
	Gli elementi che caratterizzano un riassunto sono utilizzati in modo pertinente ed efficace	**4**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Organizza il testo e i contenuti solo parzialmente	**1**
	Organizza il testo e i contenuti in modo abbastanza adeguato	**2**
	Organizza con coerenza i contenuti e il testo	**3**
	Organizza il testo e i contenuti in modo organico e originale	**4**
PROPRIETA' LESSICALE – CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Emergono errori orto-morfosintattici, registro non sempre corretto	**1**
	Utilizza una forma e un registro sufficientemente adeguati	**2**
	La forma è corretta, il registro appropriato	**3**
	La forma è corretta e originale, il registro efficace	**4**

Punti	**Voto** (Decimi)
4	4
5/6	5
7	6
8/10	7
11/12	8
13/15	9
16	10

12.2 Produzione del testo

INDICATORE GENERALE	INDICATORI	VOTO
COERENZA	Pienamente coerente	**10**
	Molto coerente	**9**
	Coerente	**8**
	Abbastanza coerente	**7**
	Globalmente coerente	**6**
	Poco coerente	**5**
	Non coerente	**4**

CONTENUTO	Ampio, approfondito, personale	**10**
	Ampio e approfondito	**9**
	Ampio	**8**

	Sufficientemente ampio	**7**
	Essenziale	**6**
	Modesto	**5**
	Inadeguato	**4**

CHIAREZZA E CORRETTEZZA	Totalmente chiaro e corretto	**10**
	Molto chiaro e corretto	**9**
	Chiaro e corretto	**8**
	Abbastanza chiaro e corretto	**7**
	Sufficientemente chiaro e corretto	**6**
	Non sempre chiaro e corretto	**5**
	Non corretto	**4**
LESSICO	Ricco, appropriato, specifico	**10**
	Ricco, appropriato	**9**
	Ricco	**8**
	Piuttosto ampio	**7**
	Sufficientemente ampio	**6**
	Limitato e non sempre appropriato	**5**
	Limitato ed inappropriato	**4**

13. Criteri di valutazione dei colloqui

INDICATORE GENERALE	INDICATORI	VOTO
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Completa e approfondita	**10**
	Completa	**9**
	Ampia	**8**
	Buona	**7**
	Essenziale	**6**
	Mnemonica	**5**
	Inadeguata	**4**
PADRONANZA LESSICALE	Ricca e ben strutturata	**10**
	Sicura e appropriata	**9**
	Precisa e chiara	**8**
	Chiara	**7**
	Essenziale	**6**
	Imprecisa	**5**
	Scarsa	**4**
CAPACITA' DI COLLEGAMENTI	Originale	**10**
	Elevata	**9**
	Logica e ordinata	**8**
	Discreta	**7**
	Non del tutto autonoma	**6**
	Limitata	**5**
	Inadeguata	**4**

CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	Personale e creativa	**10**
	Autonoma e pertinente	**9**
	Organica	**8**
	Buona	**7**
	Essenziale	**6**
	Limitata	**5**
	Scarsa	**4**
PADRONANZA DI SÈ	Notevole	**10**
	Ottima	**9**
	Sicura	**8**
	Buona	**7**
	Sufficiente	**6**
	Debole	**5**
	Inadeguata	**4**